

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO
DELLA DIPENDENZA GIOVANILE DA SOSTANZE STUPEFACENTI

MACERATA, 17 novembre 2012

"Uniti contro le DROGHE"



*Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*



*Ufficio Esclusivo Regionale delle Marche
Ufficio VI Ambito Territoriale per la
provincia di Macerata*



Provincia
di Macerata



Polizia di Stato
Questura di Macerata



Arma dei Carabinieri
Comando Provinciale di Macerata



Guardia di Finanza
Comando Provinciale di Macerata



comune
di macerata



Comune di
Civitanova
Marche



Premesso che il fenomeno della dipendenza da sostanze stupefacenti sta assumendo, anche nella provincia di Macerata, diverse e più pericolose connotazioni, sia per la sempre maggiore diffusione di nuove sostanze, sia per la costante tendenza all'abbassamento dell'età del primo contatto dei ragazzi con le sostanze stupefacenti, fino a coinvolgere anche le fasce pre-adolescenziali;

Considerato che l'azione di prevenzione e contrasto da sviluppare in ambito provinciale richiede, per la complessità e la rilevanza delle problematiche connesse all'uso di sostanze stupefacenti tra i giovani ed i giovanissimi, un maggiore e più efficace coordinamento tra l'attività educativa già svolta dalle Istituzioni scolastiche e quelle disimpegnate dalle altre Istituzioni, a vario titolo chiamate ad offrire soluzioni per arginare il fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti;

Ritenuto, quindi, che nell'ambito della predetta attività di prevenzione, occorre sviluppare ulteriori forme di cooperazione interistituzionale nel settore della formazione, con specifici progetti rivolti ai giovani, alle famiglie ed allo stesso corpo docente, in modo da far crescere la cultura della legalità e del rispetto dei valori della vita e della salute;

Ritenuto altresì necessario implementare ed integrare i servizi di controllo da parte delle Forze dell'Ordine nei pressi delle scuole, al fine di intercettare e reprimere i fenomeni criminali connessi allo spaccio di sostanze stupefacenti e ad impedire il consumo delle predette sostanze da parte dei giovani;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

La Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Macerata, il Comune di Macerata, la Provincia di Macerata, la Procura della Repubblica di Macerata, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche-Ufficio VI-Ambito Territoriale per la provincia di Macerata, i Dipartimenti Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3-Asur Marche sedi di Macerata, Camerino e di Civitanova Marche, le Comunità Terapeutiche "Santa Regina" e "Don Vincenzo Cappella" di Corridonia e "Le Querce" di Civitanova Marche della Cooperativa Sociale PARS "Pio Carosi" Onlus, la Comunità Terapeutica "Croce Bianca" della Cooperativa Sociale "Berta '80" di San Severino Marche, la Comunità Terapeutica Diurna "Zero" gestita dall'Associazione GLATAD onlus di Tolentino, le Associazioni di Volontariato "La Rondinella" di Corridonia, "Con Nicola, oltre il deserto di indifferenza" di Macerata e "Parsifal" Onlus di Civitanova Marche, la Questura di Macerata, Il Comando Provinciale Carabinieri di Macerata, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Macerata,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Cooperazione interistituzionale

La Prefettura-UTG di Macerata si impegna a costituire, d'intesa con gli Enti preposti, un Tavolo interistituzionale per l'analisi del fenomeno delle dipendenze patologiche, al fine di

promuovere mirati progetti ed iniziative di contrasto e prevenzione, formazione, nonché informazione, tesi a diffondere tra i giovani, e relative famiglie, la cultura della legalità ed il rispetto dei valori della persona umana.

Art. 2

Azioni di prevenzione

La Prefettura-UTG di Macerata si impegna a realizzare, in collaborazione con gli Enti firmatari e le Forze dell'Ordine, specifici incontri informativi sugli effetti dannosi causati alla persona e alla società dalla assunzione di sostanze stupefacenti, nonché sugli aspetti sanzionatori che ne derivano.

A tal fine, verranno individuati i rispettivi referenti che, in relazione alle specifiche competenze, svolgeranno tale attività di informazione, le cui modalità organizzative saranno concordate con i dirigenti scolastici degli Istituti scolastici interessati.

Art. 3

Attività di formazione

La Prefettura-UTG di Macerata si impegna a promuovere, d'intesa con il Comune di Macerata, la Provincia di Macerata, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche-Ufficio VI-Ambito Territoriale per la provincia di Macerata, i Dipartimenti Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3-Asur Marche sedi di Macerata, Camerino e di Civitanova Marche, le Comunità Terapeutiche e le Associazioni di Volontariato firmatarie del presente Protocollo d'Intesa e le Forze dell'Ordine aderenti, attività di coordinamento e promozione di un processo collettivo di sensibilizzazione e responsabilizzazione nei riguardi del concetto di dipendenze patologiche, l'organizzazione di appositi corsi di formazione, con l'obiettivo di illustrare le diverse conseguenze che possono determinarsi dall'assunzione di sostanze stupefacenti, di approfondimento della normativa vigente in tema di contrasto alle dipendenze, agli aspetti sanzionatori che ne derivano, nonché di divulgazione delle iniziative volte ad arginare e contrastare il fenomeno dello spaccio e del consumo di stupefacenti.

I corsi di formazione saranno tenuti dai referenti appositamente designati dagli Enti sottoscrittori del presente protocollo, sui temi di rispettiva competenza, secondo le modalità e i tempi da concordare, di volta in volta, con i dirigenti degli Istituti scolastici interessati.

Art. 4

Attività del Comune di Macerata

Il Comune di Macerata, oltre ad assicurare la prosecuzione dei progetti già in atto in tale ambito, si impegna a promuovere e sostenere le ulteriori iniziative di prevenzione e diffusione della legalità che verranno avviate in attuazione del presente protocollo.

Il Comune si impegna ad attivare strategie di promozione dell'agio e del benessere e provvede ad attivare percorsi di sensibilizzazione e di collaborazione sul versante della prevenzione delle dipendenze attraverso le associazioni sportive e quelle giovanili.

Sul fronte della prevenzione il Comune di Macerata garantisce la prosecuzione delle attività che vengono svolte attraverso il Servizio di Educativa Domiciliare, rivolto a minori che vivono in particolari situazioni di disagio sociale e/o familiare.

In qualità di Comune capofila dell'ATS 15, promuove le seguenti attività sul territorio dei nove comuni dell'Ambito Territoriale Sociale:

- "Prevenzione a scuola": riguarda interventi nelle scuole secondarie di primo grado con i gruppi-classe, lo sportello di ascolto rivolto ad alunni e insegnanti e famiglie e le attività di sostegno agli insegnanti nella gestione di casi complessi;
- interventi sociali previsti dal piano delle attività dipartimentali in collaborazione col DDP dell'Area Vasta 3-ASUR Marche sedi di Macerata e Camerino centrato sul sostegno agli insegnanti delle classi V della scuola primaria.

Art. 5

Attività del Comune di Civitanova Marche

Il Comune di Civitanova Marche oltre ad assicurare la prosecuzione dei progetti già in atto in tale ambito, si impegna a promuovere e sostenere le ulteriori iniziative di prevenzione e diffusione della legalità che verranno avviate in attuazione del presente protocollo.

Il Comune si impegna ad attivare strategie di promozione all'agio e del benessere e provvede ad attivare percorsi di sensibilizzazione e di collaborazione sul versante della prevenzione delle dipendenze attraverso le associazioni sportive e quelle giovanili.

Sul fronte della prevenzione il Comune di Civitanova M. garantisce la prosecuzione delle attività che vengono svolte attraverso il servizio di assistenza domiciliare in favore di nuclei familiari multiproblematici con presenza di minori e le altre attività rivolte a minori che vivono in particolari situazioni di disagio sociale e/o familiare .

In qualità di Comune capofila dell'ATS 14 si impegna a:

- proporre nei nove Comuni dell'Ambito successivamente all'approvazione del protocollo un progetto di " Prevenzione a scuola" con interventi differenziati concordati con le scuole ;
- effettuare interventi sociali previsti dal piano delle attività dipartimentali in collaborazione con l'ASUR Marche Area Vasta 3 -Dipartimento Dipendenze di Civitanova con interventi nei Centri di Aggregazione Giovanile e in ambito scolastico . "

Art. 6

Attività della Provincia di Macerata

La Provincia di Macerata si impegna a collaborare nella attuazione dei progetti e delle iniziative di cui agli artt. 1, 2 e 3 della presente Intesa mediante la messa a disposizione di strutture, competenze e risorse, umane strumentali e finanziarie.

Tenuto conto delle funzioni attribuite dalla legge e del ruolo di *governance* territoriale, la Provincia di Macerata svolge compiti di monitoraggio delle dipendenze patologiche nell'analisi del fenomeno nei suoi aspetti evolutivi, nella raccolta dei dati che consenta un approccio sistematico della problematica.

La Provincia di Macerata esercita anche funzioni di tipo propositivo, informativo e di comunicazione all'interno del Tavolo interistituzionale di cui al precedente art. 1, utilizzando tutti i mezzi a disposizione.

Art. 7

Attività dell'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche - Ufficio VI - Ambito Territoriale per la provincia di Macerata

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Ufficio VI - Ambito Territoriale per la provincia di Macerata assicura:

1. la sensibilizzazione dei dirigenti scolastici affinché favoriscano la partecipazione degli studenti, dei docenti e dei genitori alle azioni inerenti gli ambiti di intervento previsti dal presente Protocollo;
2. l'elaborazione, d'intesa con le Istituzioni scolastiche del territorio della provincia, di progetti di formazione rivolti ai docenti, agli studenti ed ai familiari di questi;
3. la collaborazione di docenti o di altro personale, d'intesa con le Istituzioni scolastiche del territorio della provincia compatibilmente con il rispetto dell'autonomia scolastica, ai fini della costituzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di piani e strategie d'intervento in ambito formativo;
4. la tempestiva diffusione a tutte le scuole delle iniziative programmate;
5. l'individuazione, d'intesa con la Prefettura-UTG di Macerata, delle modalità di attuazione e sviluppo delle iniziative promosse, nonché delle forme di comunicazione e pubblicizzazione degli interventi programmati.

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Ufficio VI - Ambito Territoriale per la provincia di Macerata, in accordo con le Istituzioni scolastiche del territorio, si impegna ad individuare i tempi ed i modi per il coinvolgimento attivo degli studenti nell'elaborazione e nella gestione dei percorsi formativi, al fine di garantire la responsabilizzazione diretta degli studenti, nonché a valorizzare gli elementi positivi legati alla *peer education*. A tal fine, potranno essere coinvolte le Amministrazioni Comunali, per sviluppare in modo più efficace i progetti già sperimentati nel proprio territorio.

L'attuazione delle predette iniziative non potrà comportare impegni di spesa a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Ufficio VI - Ambito Territoriale per la provincia di Macerata.

Art. 8

Attività dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche di Macerata, Camerino e di Civitanova Marche

I Dipartimenti Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3-Asur Marche sedi di Macerata, Camerino e di Civitanova Marche si impegnano a realizzare azioni di prevenzione per contrastare il fenomeno delle dipendenze patologiche e le sue conseguenze sociali anche attraverso l'attuazione del progetto denominato "TN AREA".

Primo obiettivo è quello di condividere, coordinare ed implementare le azioni già intraprese e quelle in allestimento/via di definizione denominate "progetti di prevenzione attivi 2011", presso gli Istituti scolastici secondari di I e II grado della provincia di Macerata ed in particolare presso quelli operanti in alcune zone territoriali di volta in volta individuate.

Secondo obiettivo è, inoltre, quello di realizzare una nuova strategia di intervento basata sul coinvolgimento degli stakeholders e dell'intera comunità.

I Dipartimenti Dipendenze Patologiche si impegnano, altresì, a fornire ai dirigenti scolastici ed ai docenti il supporto necessario per fronteggiare le complesse e delicate situazioni connesse all'uso delle sostanze stupefacenti da parte degli studenti, anche mediante suggerimenti e proposte finalizzate all'individuazione delle più adeguate misure educative e degli interventi più idonei da porre in essere.

Art. 9

Attività delle Comunità Terapeutiche e delle Associazioni di Volontariato

Le Comunità Terapeutiche sottoscrittrici del presente protocollo, coerentemente con la propria missione e così come previsto dai progetti dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3-Asur Marche sedi di Macerata, Camerino e di Civitanova Marche, si impegnano ad avviare e/o attivare, nel territorio della provincia di Macerata, nei confronti dei giovani, dei loro genitori e degli adulti di riferimento di Centri di Aggregazione Giovanile, Associazioni sportive o di altro genere, Oratori, ludoteche e altri locali di divertimento:

- a) azioni di prevenzione di ogni forma di dipendenza patologica;
- b) percorsi informativi in relazione alla conoscenza dei rischi e delle conseguenze derivanti dall'uso/abuso di sostanze stupefacenti, ivi incluse quelle di carattere giuridico/penale previste per l'uso o lo spaccio di queste;
- c) percorsi informativi riguardo le nuove forme di dipendenza patologica;

Le stesse, si impegnano altresì ad avviare interventi terapeutici rivolti ai singoli utenti delle Comunità, interventi socio-pedagogici verso studenti delle scuole medie/superiori e giovani presenti nelle altre forme di aggregazione e a mettere a disposizione le proprie strutture per visite guidate in occasioni concordate.

Le Associazioni di Volontariato sottoscrittrici del presente protocollo si impegnano a svolgere attività di informazione e prevenzione in ambito scolastico per gli studenti e a livello territoriale nei riguardi dei genitori e degli adulti in generale.

Le Associazioni di Volontariato svolgeranno dette attività di informazione e, indirettamente, di prevenzione, anche a mezzo stampa, utilizzando, di volta in volta, le forme ed i canali di comunicazione più adeguati.

Art. 10

Attività di vigilanza all'esterno degli Istituti scolastici

Al fine di garantire una efficace attività di prevenzione e repressione dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, le Forze dell'Ordine assicurano lo svolgimento dell'attività di vigilanza all'esterno e presso le scuole, anche con l'impiego di unità cinofile ed il coinvolgimento delle Polizie locali dei Comuni interessati, sulla base delle eventuali criticità segnalate.

Art. 11

Monitoraggio

Il Tavolo interistituzionale di cui all'art. 1 del presente Protocollo, monitorerà la realizzazione delle iniziative promosse attraverso verifiche periodiche dello stato di attuazione, da effettuarsi con cadenza trimestrale o in tempi più ridotti, qualora se ne ravvisi la necessità.

Art. 12

Durata

Il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato, al fine di un migliore conseguimento degli obiettivi.

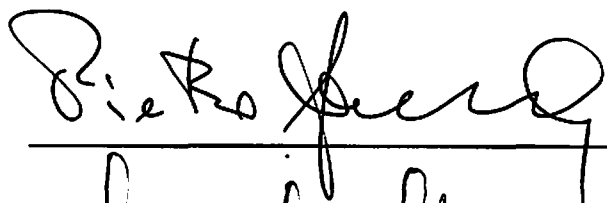
Le Parti si impegnano a valutare, prima della scadenza, l'eventuale rinnovo del presente atto.

Art. 13
Oneri finanziari

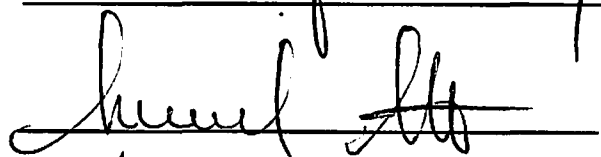
L'attuazione del presente Protocollo non comporta oneri a carico delle Amministrazioni aderenti, le quali svolgeranno le iniziative sopradescritte nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Macerata, 17 novembre 2012

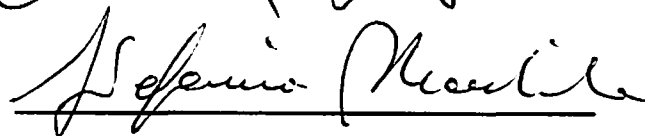
Il Prefetto di Macerata



Il Presidente della Provincia di Macerata



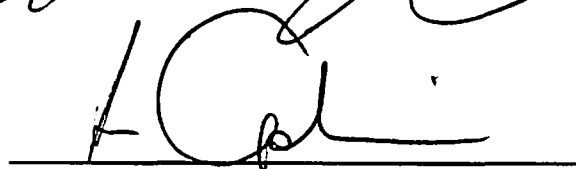
Il Sindaco di Macerata



Il Sindaco di Civitanova Marche



Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale
delle Marche -Ufficio VI - Ambito Territoriale
per la provincia di Macerata



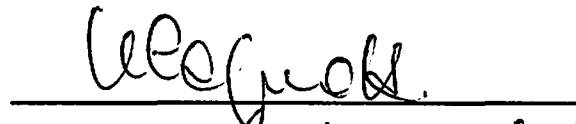
Il Direttore del Dipartimento Dipendenze
Patologiche di Macerata e Camerino



Il Direttore del Dipartimento Dipendenze
Patologiche di Civitanova Marche



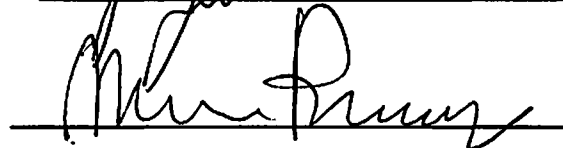
Il Presidente della Cooperativa Sociale
P.A.R.S. "Pio Carosi" Onlus



Il Presidente della Cooperativa Sociale
"Berta '80"



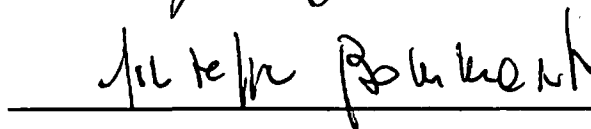
Il Presidente dell'Associazione
GLATAD onlus



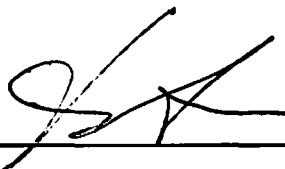
Il Presidente dell'Associazione di Volontariato
"La Rondinella"



Il Presidente dell'Associazione di Volontariato
"Con Nicola, oltre il deserto d'indifferenza"

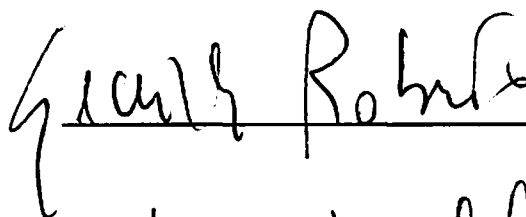


Il Presidente dell'Associazione di Volontariato
"Parsifal" onlus

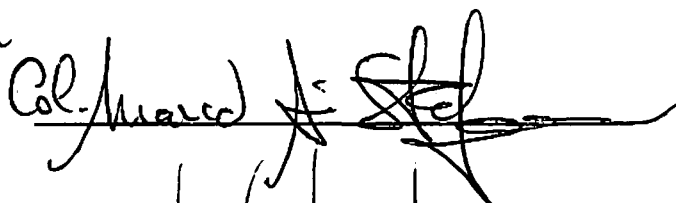


per adesione:

Il Questore di Macerata



Il Comandante Provinciale dell'Arma
dei Carabinieri di Macerata



Il Comandante Provinciale della Guardia
di Finanza di Macerata

